

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.Reg. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

emessa in data 14.10.2025

N. 262/p/25

Oggetto: Affidamento incarichi per lavori, forniture e servizi
Commessa n. 1321 - Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico
Servizio per la redazione del progetto esecutivo delle opere strutturali e geotecniche di diaframmatatura relativamente allo stralcio 1C (G03151)
CUP: I21D23000060002
Ditta ALPE ENGINEERING S.R.L.
Importo € 61.995,55 + oneri previdenziali (4%) + IVA

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 a cui competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

PREMESSO che:

- con D.R. 63357/GRFVG del 11/12/2024, Prenumero 64785 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha affidato al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana la progettazione e realizzazione degli "Interventi complementari allo scolmatore del Cormor sul torrente Torre e sul fiume Isonzo" e che l'art. 4 di tale decreto stabilisce, previa proposta del Consorzio, che l'opera si comporrà di n° 8 lotti funzionali sia per quanto riguarda la fase progettuale che realizzativa;
- il progetto dello scolmatore del torrente Cormor è un'opera prevista dal Progetto di Piano stralcio per la sicurezza idraulica del torrente Cormor che è stato adottato dal competente Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino regionale del Friuli Venezia Giulia in data 28.04.2006, approvato con decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia n. 188/09, pubblicato sul III supplemento ordinario n. 17 del 24 luglio 2009 del Bollettino Ufficiale n. 29 del 22 luglio 2009;
- con nota del 17.10.2006, l'allora Autorità di bacino regionale del FVG aveva comunicato all'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione l'avvenuta adozione del Progetto di piano stralcio, e contestualmente richiedeva l'espressione del parere di competenza;
- l'Autorità di bacino Alto Adriatico (ora Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali) si era espressa favorevolmente nei riguardi del Progetto di piano stralcio con parere n.

19/2007, subordinandolo però ad una serie di prescrizioni vincolanti. Tra di queste, vi era “un’attenta analisi idrologica ed idrodinamica, fondata sulla modellazione dei processi di trasformazione afflussi-deflussi e di propagazione delle acque di piena, fondandola su una aggiornata base conoscitiva pluviometrica, idrometrica e topografica”. La stessa Autorità di bacino prescriveva che la realizzazione del manufatto scolmatore sarebbe dovuta risultare coerente con l’auspicata necessità di riqualificazione fluviale ed ecologica del Torre, che la stessa Autorità aveva già ribadito con il parere n. 3/2006, nella quale espressamente richiedeva che gli interventi avrebbero dovuto essere “funzionali al recupero delle aree attualmente non utilizzabili dal corso d’acqua, quali zone di espansione e di attività fluviali”.

- nel redigere il parere n. 19/2007, l’Autorità di bacino, se da un lato aveva evidenziato come “la realizzazione dell’opera di diversione Cormor-Torre parrebbe avere effetti non significativi nei riguardi del regime idrometrico di piena”, dall’altro aveva però richiamato il delicato equilibrio morfologico del torrente Torre, ponendo in risalto gli effetti dei significativi interventi di carattere antropico nel medio corso, “che hanno gradualmente favorito il passaggio da un andamento pluricursale intrecciato (braided) a un andamento sinuoso meandriforme”;
- con provvedimento n. 296/d/21 dd. 09.08.2021 è stato affidato all’ing. Mario Causero l’incarico per il servizio di progettazione definitiva relativo all’opera strutturale della galleria idraulica e della progettazione definitiva delle opere di presa e di scarico delle portate di piena del canale Cormor, compresa la pratica per l’ottenimento dell’autorizzazione paesaggistica (G00869)
- con provvedimento n. 438/d/21 dd. 09.12.2021 è stato affidato all’ing. Matteo Nicolini l’incarico per l’esecuzione di attività modellistiche nell’ambito dell’iter autorizzativo propedeutico alla realizzazione di un canale scolmatore in galleria delle portate di piena che dal torrente Cormor, in comune di Tricesimo (UD), garantisca il trasferimento nel torrente Torre a valle del ponte di Salt di Povoletto (UD) nell’ambito della commessa n. 1219 - Realizzazione di un canale scolmatore in galleria delle portate di piena che dal torrente Cormor, in Comune di Tricesimo, garantisca il trasferimento nel torrente Torre, a valle del ponte di Salt di Povoletto (Fase 1), prevedendo la possibilità di esercitare l’opzione per l’affidamento della Fase 2 che prevedeva la Redazione del “Progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi ritenuti necessari ai fini dell’invarianza del regime idrometrico del torrente Torre a seguito dell’immissione delle portate di piena del Cormor”, sulla base dei risultati ottenuti con la modellistica numerica di cui alla Fase 1;
- con provvedimento n. 621/d/22 dd. 16.12.2022 è stato adottato il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato “Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: adeguamento delle arginature del torrente Torre e del fiume Isonzo ai livelli idrometrici previsti dal PGRA 2021-2027, finalizzati alla mitigazione della pericolosità e del rischio idraulico esistenti” redatto in data 15.12.2022 a firma dell’ing. Matteo Nicolini, dell’ing. Mario Causero e dell’ing. Paolo Spadetto dell’importo complessivo, considerando anche gli interventi della Fase 1, di € 165.000.000,00;
- con provvedimento n. 35/d/24 dd. 22.01.2024 è stato adottato il progetto definitivo denominato “Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico (commessa 1321)”, aggiornato in data ... a firma dell’ing. Matteo Nicolini, dell’ing. Mario Causero e dell’ing. Paolo Spadetto dell’importo complessivo di € 80.000.000,00;
- con provvedimento n. 100/d/24 dd. 20.02.2024 è stato adottato il progetto definitivo denominato “Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico (commessa 1321)”, aggiornato in data 06.02.2024 a firma dell’ing. Matteo Nicolini, dell’ing. Mario Causero e dell’ing. Paolo Spadetto

dell'importo complessivo, considerando anche gli interventi della Fase 1, di € 241.000.000,00;

- con provvedimento n. 135/d/25 dd. 03.03.2025 è stato adottato l'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico (commessa 1321)", aggiornato in data 25.02.2025 a firma dell'ing. Mario Causero, dell'ing. Paolo Spadetto e per la parte idraulica dell'ing. Matteo Nicolini che recepisce il nuovo importo finanziato, pari a € 89.499.627,00 ed individua i primi lotti da realizzare secondo il cronoprogramma condiviso con gli uffici regionali;
- con provvedimento n. 148/p/25 dd. 10.06.2025 sono stati adottati gli elaborati integrativi all'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativamente ai primi due interventi, al fine di riscontrare alla richiesta del Servizio difesa del suolo della Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione FVG per l'ottenimento dell'autorizzazione idraulica;

PRESO ATTO che per la redazione del progetto esecutivo dello stralcio 1C dell'intervento in argomento, redatto dagli uffici consortili, è necessaria la predisposizione degli elaborati relativi alle opere strutturali e geotecniche;

ACCERTATO che l'attività sopra descritta non può essere esplicata da personale dipendente del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, in quanto non ci sono nella organizzazione consortile professionalità in grado di realizzarla e che pertanto appare necessario rivolgersi a professionisti esterni;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 (di seguito "Codice"), che per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 consente l'affidamento diretto;

RICORDATI i principi e criteri di cui dall'art. 1 all'art. 11, art. 57, artt. 48 e successivi e art. 16 del Codice;

CONSIDERATO che gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, nonché dei requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali necessari per lo svolgimento dell'affidamento in oggetto;

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 24/c/24 dd. 29.11.2024 con cui il Consorzio ha adottato il Bilancio di Previsione per l'anno 2025;

RICORDATA la competenza della Deputazione Amministrativa sugli atti, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera n) e q) dello Statuto, che dispone: *"Spetta in particolare alla Deputazione: n) deliberare sugli acquisti e sulle alienazioni di beni mobili, ivi compresi quelli registrati, sulle acquisizioni di beni e di servizi, sugli approvvigionamenti, nonché sul conferimento di incarichi professionali"*;

PRESO ATTO che con provvedimento n. 540/d/22 dd. 21.11.2022, il ruolo di Responsabile Unico del procedimento è stato attribuito all'ing. Stefano Bongiovanni;

CONSIDERATO che in ottemperanza all'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice e al criterio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, di cui all'art. 49 del medesimo Codice è stata richiesta un'offerta alla ditta ALPE ENGINEERING S.R.L. - Via San Fermo, 11 – 33100 UDINE – C.F./P.IVA 03013960301 operatore economico con comprovata competenza

nella specificità dei lavori e che garantisce una accurata esecuzione ed il rispetto dei termini di consegna;

VISTO che con nota dd. 26.09.2025, acquisita agli atti del Consorzio, la ditta ALPE ENGINEERING S.R.L. ha offerto per la prestazione in argomento un importo complessivo di € 61.995,55 (sessantunomilanovecentonovantacinque/55) oltre ad oneri previdenziali (4%) ed IVA di legge;

ACCERTATO il parere positivo di congruità dell'offerta da parte del Responsabile Unico del Progetto;

PRESO ATTO che la verifica delle dichiarazioni del concorrente sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e dei requisiti di ordine speciale necessari per lo svolgimento dell'affidamento in oggetto, rese tramite il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), sarà effettuata successivamente all'aggiudicazione a causa delle modifiche procedurali riscontrate nella piattaforma di approvvigionamento digitale dovuta all'introduzione della digitalizzazione degli appalti a far data dal 01.01.2024;

ATTESO che nel caso in cui, all'esito delle verifiche di cui sopra, dovesse risultare il mancato possesso dei requisiti, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione del contratto;

RITENUTO pertanto di affidare alla ditta ALPE ENGINEERING S.R.L., di seguito ditta contraente, l'incarico per il servizio di consulenza per la redazione del progetto esecutivo delle opere geotecniche di diaframmatrice relativamente allo stralcio 1C nell'ambito della commessa n. 1321 - Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico;

APPURATO che il corrispettivo per le prestazioni di cui sopra è inferiore ad € 140.000,00 (I.V.A. esclusa) e che pertanto è consentito l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Codice e dell'art. 2 dell'Allegato I.01 del Codice:

- il CCNL applicato è il seguente: Commercio Confcommercio [Codice CNEL H011]
- il codice ATECO relativo all'appalto è il seguente: 71.12.1;

ATTESO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del Codice si può procedere con il medesimo provvedimento sia con la determina a contrarre che con l'affidamento dell'incarico;

RICORDATO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio e che qualora la stessa effettui transazioni senza avvalersi degli idonei strumenti di pagamento previsti dalla suddetta Legge il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma n. 8 del predetto art. 3 della L. n. 136/2010;

ATTESO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana" disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it);

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture previsti dall'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, dall'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e dall'art. 28 del Codice;

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione, consulenza e professionali previsti dal D. Lgs. 33/2013 art. 15 co. 2 e dalla deliberazione ANAC n. 1134 dd. 08.11.2017 riguardanti il curriculum vitae;

VISTA la documentazione prodotta dalla ditta contraente ed acquisita agli atti del Consorzio;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere al fine di rispettare il cronoprogramma esecutivo e finanziario;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTO l'art. 14 comma 3 lett. n) e q) e l'art. 17 comma 2 lett. j) dello Statuto consortile;

con i poteri della Deputazione amministrativa,

DELIBERA

- di approvare ed autorizzare la spesa per il servizio di redazione del progetto esecutivo delle opere strutturali e geotecniche di diaframmatrice relativamente allo stralcio 1C nell'ambito della commessa n. 1321 - Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico dando atto dei seguenti elementi essenziali:
 - natura del contratto: servizi;
 - stipula del contratto mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice;
 - affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Codice;
- di affidare, per le ragioni espresse in premessa, alla Ditta ALPE ENGINEERING S.R.L. - Via San Fermo, 11 – 33100 UDINE – C.F./P.IVA 03013960301, l'incarico per la prestazione di cui in argomento e per l'importo complessivo di € 61.995,55 (sessantunomilanovecento novantacinque/55) oltre ad oneri previdenziali (4%) ed IVA di legge;
- di non avere effettuato la verifica delle dichiarazioni del concorrente sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e dei requisiti di ordine speciale necessari per lo svolgimento dell'affidamento in oggetto, rese tramite il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), a causa dell'inversione procedurale causata dall'introduzione della digitalizzazione degli appalti a far data dal 01.01.2024;
- di procedere alla revoca dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione del contratto nel caso in cui, all'esito delle verifiche di cui sopra, dovesse risultare il mancato possesso dei requisiti;
- di imputare il costo di € 78.659,95, comprensivo di oneri previdenziali e IVA, ai seguenti conti di contabilità generale del bilancio 2025 e comunque nel rispetto del principio della competenza:

Codice	Descrizione	Importo Ivato
C.B.02.03.02	Opere di difesa idraulica e tutela del territorio	€ 78.659,95

e, per l'imputazione alla contabilità analitica, al seguente centro di costo:

Commessa	Codice	Descrizione	Importo Ivato
1321	C004	Incarichi esterni non finanziati	€ 78.659,95

- di precisare che l'ing. Stefano Bongiovanni è il Responsabile unico del progetto relativamente al presente affidamento;
- di procedere alla pubblicazione dei dati del presente atto in attuazione all'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, all'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e all'art. 28 del Codice
- di precisare che l'erogazione del compenso sopra indicato è soggetta alla normativa sulla tracciabilità art. 3 Legge n. 136/2010;
- di procedere, in attuazione all'art. 15 co. 2 del D. Lgs. 33/2013 e dalla deliberazione ANAC n. 1134 dd. 08/11/2017, alla pubblicazione del curriculum vitae della ditta contraente;
- di precisare che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico" del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it);
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa;
- di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Deputazione Amministrativa nella sua riunione immediatamente successiva.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- ☒ è stata affissa all'Albo consortile il 21.10.2025 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- ☐ è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- ☒ è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 28.10.2025;
- ☐ è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28.02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14.10.2025

- ☒ per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28.02;
- ☐ per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28.02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- ☐ per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28.02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr.Armando Di Nardo)